

Qui Vasto - È Menna il dopo Lapenna. Desiati perde al fotofinish. La città resta amministrata dal centrosinistra dopo un serrato testa a testa. Il candidato del centrodestra era in passato in vantaggio in alcune sezioni

VASTO È Francesco Menna il nuovo sindaco di Vasto. Ha vinto sull'avversario Massimo Desiati (centrodestra) per un centinaio di voti dopo un testa a testa che si è andato delineando già dalle prime schede scrutinate. Con l'elezione di Menna il centrosinistra si riconferma alla guida della città. Alle 23 avevano votato 19.004 elettori, pari al 55,71%. Per i due competitor quella di ieri è stata la giornata più lunga di questa interminabile campagna elettorale. Il primo a recarsi al seggio è stato Desiati. Ha votato alle 11,15 nella sezione 22 della Spataro in via Rossetti. Era in compagnia della moglie Elisa. Alle 12 è stata la volta di Menna, che ha infilato la sua scheda nell'urna della sezione 12 nella scuola dell'infanzia "Santa Lucia" di via della Libertà. Sono apparsi entrambi sereni e inclini alle battute. Ai giornalisti che gli hanno chiesto come avrebbe trascorso le ore prima dello scrutinio delle schede Menna ha risposto dicendo che «sarebbe andato in un santuario laico della politica insieme a degli amici», mentre Desiati ha atteso il responso delle urne nel Comitato elettorale di corso Europa. Entrambi sono apparsi comunque sollevati dopo le fatiche di una lunghissima campagna elettorale iniziata nei mesi scorsi con le prime scaramucce delle primarie a cui entrambi gli schieramenti hanno fatto ricorso per la scelta del candidato sindaco. Hanno superato il primo turno lasciandosi alle spalle Ludovica Cieri (Movimento 5 stelle) che ha ottenuto 4.977 voti pari al 20,25%, Edmondo Laudazi (Il Nuovo Faro e Rinascita Vastese) con 2.330 preferenze (9,48%) e Massimiliano Montemurro (Polo centrista) che di voti ne ha avuti 662 (2,69%). Erano entrambi sostenuti da cinque liste: Progetto per Vasto, Vasto 2016, Forza Italia, Unione per Vasto e Fratelli d'Italia per il candidato del centrodestra; Partito democratico, Filo comune, Avanti Vasto, Si per Vasto e Città Virtuosa per il candidato del centrosinistra. Inizialmente piatta, quasi soporifera, la campagna elettorale si è accesa in vista del ballottaggio, quando i due sfidanti hanno giocato tutte le loro carte: Menna ha puntato sulla «rivoluzione generazionale» mentre Desiati non ha risparmiato critiche all'amministrazione comunale uscente, attribuendole pesanti responsabilità anche in ordine all'isolamento della città e alla perdita del suo ruolo di capofila del comprensorio.